



Premessa

L'uso del denaro rientra in quelle autonomie personali di base fondamentali per un inserimento attivo del soggetto nella società e nella vita comunitaria.

Il laboratorio inclusivo "AMICO EURO" è rivolto a ragazzini certificati dalla L.104/92 con l'obiettivo di metterli in grado di saper utilizzare quantità di denaro in modo indipendente e autonomo per soddisfare piccole esigenze personali.

Le difficoltà logico-matematiche presenti in alcuni passaggi di apprendimento saranno supportate da attività ludico-pratiche e strumenti multimediali.

Finalità

- Riconoscere i diversi tagli di denaro in base al valore nominale e al colore.
- Conteggiare il denaro.
- Leggere i prezzi.
- Conoscere a grandi linee i principali prodotti di uso comune.
- Fornire il denaro richiesto nell'acquisto di oggetti di uso comune in contesto ludico.
- Comprendere quando si deve ricevere il resto e saperlo verificare anche con l'utilizzo della calcolatrice.

Prerequisiti di base

- Essere motivati ad apprendere.
- Essere motivati all'uso del denaro
- Prestare attenzione al compito
- Capacità di concentrarsi
- Possedere abilità di comunicazione
- Possedere abilità fino-motorie di base

-Prerequisiti matematici

- Possedere il concetto di quantità
- Sapere distinguere 'maggiore' e 'minore'

-Conoscere i numeri fino a 100.

-Abbinare la cifra al numero espresso in lettere.

Collegamenti interdisciplinari

-Aritmetica (curricolo di matematica di base)

-Lingua italiana (efficacia dello strumento comunicativo)

-Storia (il perché della nascita delle monete e i vari monumenti rappresentati sulle monete)

Geografia (in quale parte dell'Italia si trovano i monumenti rappresentati sulle monete).

Competenze chiave europee

-Comunicazione nella madrelingua.

-Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.

-Competenze sociali e civiche.

-Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi di competenza

-Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi formativi

- Promuovere strumenti finalizzati a migliorare le autonomie sociali
- Promuovere l'acquisizione di strumenti finalizzati a migliorare le autonomie sociali.
- Allungare i tempi di concentrazione/attenzione.
- Favorire l'integrazione e la collaborazione con i compagni.
- Migliorare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità in modo da intraprendere semplici compiti anche senza una guida costante.
- Migliorare l'aspetto comunicativo anche attraverso l'ampliamento lessicale e di strutture concettuali.
- Promuovere l'uso dell'italiano non solo con i docenti ma anche quando si interagisce con i compagni.
- Migliorare la memoria attraverso esercizi specifici.
- Migliorare le competenze di lettura e (scrittura) con attività mirate.

Obiettivi di apprendimento

- Saper riconoscere e denominare le monete in base alla forma e al colore (50 centesimi, 1 euro, 2 euro, etc...)
- Saper riconoscere e denominare le banconote in base alla forma e al colore (5 euro, 10

euro, 20 euro, 50 euro, 100 euro)

- Saper riordinare le monete dal valore più basso a quello più alto e viceversa.
- Saper riordinare le banconote dal taglio più piccolo a quello più grande e viceversa.
- Saper effettuare semplici somme di monete di taglia 1 euro e 2 euro.
- Saper contare il denaro necessario all'acquisto di un oggetto di uso comune, con un costo dato
- Saper effettuare semplici somme di banconote di taglia 5 euro e 10 euro.
- Saper utilizzare il denaro per effettuare piccoli acquisti con costo intero in situazione di gioco
- Saper individuare il concetto di "resto".
- Saper utilizzare il denaro in un contesto di compere reali.

Destinatari:

Simone Carmellino, Matteo Rebecchi, Tommaso Famigli

Attività:

In una prima fase di lavoro si punterà alla discriminazione e alla conoscenza delle varie monete e banconote utilizzando fac-simile e denaro reale. Successivamente si mirerà all'acquisizione dell'uso del denaro. Per favorire l'apprendimento e la motivazione si utilizzeranno diversi approcci sia ludici che di simulazione multimediale e giochi simbolici, stimolando così l'interesse dello studente, avvicinandolo a situazioni concrete e reali.

Nel laboratorio si tratteranno i seguenti punti:

- Cos'è la moneta.
- Le origini della moneta.
- La moneta legale.
- L'euro: monete e banconote.
- Gli strumenti di pagamento diversi dal contante.
- Il conto corrente.
- L' assegno bancario.
- Il bonifico SEPA.
- Le carte di pagamento.
- Impariamo a risparmiare.

Si utilizzeranno metodi didattici che forniscano occasioni di successo evitando la frustrazione dell'alunno mettendo in risalto le conquiste effettuate attraverso rinforzi sociali e 'token economy. Si utilizzerà la metodologia del cooperative learning, del role-play, del Learning by doing , Problem-solving e Peer education

Luogo

- Aula
- Laboratorio informatico
- Negozi

Tempi: Il laboratorio avrà una durata annuale

Risorse professionali

- Denaro reale
- Denaro in fac-simile
- Volantini pubblicitari
- Kit didattici specifici
- Materiale didattico (carta, colla, colori, forbici, pastelli...)
- Utilizzo del pc per ricercare immagini su internet
- Giochi di ruolo con il coinvolgimento dei compagni
- Calcolatrici
- Scontrini reali e "didattici".

Documentazione

Il laboratorio inclusivo AMICO EURO sarà documentato attraverso fotografie e piccoli manufatti realizzati dai bambini.

Verifica e valutazione

La verifica scritta terrà conto delle difficoltà di autonomia operativa dell'alunno, le richieste saranno opportunamente spiegate anche attraverso esemplificazione; sarà consentito, l'uso di strumenti compensativi(calcolatrice). Si verificheranno le capacità di riconoscimento di piccole somme di denaro, oltre che le capacità di calcolo.

La valutazione sommativa, intesa come valutazione complessiva dei progressi compiuti dall'alunno in relazione ai traguardi considerati, sarà commisurata ai livelli di partenza e rapportata alle caratteristiche cognitive dell'alunno.

Le attività di monitoraggio serviranno ad evidenziare punti di forza e criticità delle attività svolte. Il docente avrà cura di riorganizzare le attività in una prospettiva migliorativa mediante l'allungamento dei tempi.

Il docente
Michelangelo Di Giacomo

Castelfranco Emilia, lì 30/09/18.

